



QATAR

GIURISDIZIONE ED ARBITRO IN QATAR

di

Avv. Francesco Misuraca
www.smaf-legal.com

Legislazione e Giurisdizione

Il sistema legislativo del Qatar si basa sugli insegnamenti legali islamici, da un lato, e sulla adozione di molti principi legali dal sistema giuridico francese dall'altro lato. Il sistema legislativo moderno del Qatar è iniziato nel 1961 con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della legge n. 1. Le nuove leggi e le modifiche delle leggi esistenti sono di solito preparate dal ministero o dipartimento competente, il consiglio dei ministri esamina e corregge il testo proposto e sottopone il testo all'esame dell'Advisory Council il quale propone delle proprie raccomandazioni che il consiglio dei ministri non è obbligato ad adottare.

Il sistema giudiziario è indipendente, esso si compone di due sistemi diversi tra loro: i tribunali civili, commerciali e penali (civil system), da una parte, i quali applicano le leggi dello stato emanate dall'emiro e il tribunale della Sharia, dall'altra, che applica la legge islamica.

Quest'ultimo è competente per la soluzione di controversie sullo status delle persone, come ad esempio: matrimonio, divorzio, eredità, tutela, assistenza ai figli e per certi reati. E' in corso un processo di codificazione delle regole giurisprudenziali della Sharia.



Il civil system si suddivide in due sezioni: tribunale civile e tribunale penale, quest'ultimo è competente per i reati contro la sicurezza dello stato, contro la proprietà, frode della fede pubblica, reati finanziari quali la falsificazione di denaro e assegni, contraffazione, reati di falso, truffa, reati contro le persone, ad esempio sequestro di persona.

Nelle udienze, sia i tribunali della Sharia, sia quelli ordinari, usano procedure simili, ove, un pubblico ministero presenta il caso alla corte, all'accusato è consentito di farsi rappresentare nella difesa, l'accusato è presunto innocente fino alla condanna e, spesso, i processi sono aperti al pubblico.

I tribunali civili ordinari sono competenti per le questioni che non sono di competenza degli altri tribunali, in particolare per controversie commerciali e di lavoro; la procedura si sviluppa con memorie scritte, rigetti ed eccezioni e, di solito, non con contraddittori orali. Tutti i processi si svolgono in lingua araba, prevedendo l'intervento dell'interprete per chi non parla arabo. Le decisioni di primo grado possono essere appellate; non esiste il giudizio di cassazione. Le sentenze non vengono pubblicate, il precedente giurisprudenziale non è vincolante, anche se, in pratica, i tribunali inferiori si adeguano alla giurisprudenza della corte d'appello.

I giudici sono nominati dal ministro della giustizia e scelti tra i laureati nelle università e nelle scuole di diritto islamico. L'esercizio della professione di avvocato (l'esercizio del patrocinio davanti al giudice) è consentita solo agli avvocati patarini; in Qatar sono presenti studi legali internazionali composti da avvocati stranieri i quali possono svolgere solo attività di consulenza legale e non di patrocinio.

Riconoscimento delle sentenze estere ed arbitrato

Per quanto riguarda i rapporti tra società investitrice estera e stato del Qatar, inteso esso stesso come parte contraente, va detto che il Qatar non è membro dell'International Center for the Settlement of Disputes (ICSID) che prevede un



Milano, Bologna, Roma, 3 Marzo 2022

arbitrato internazionale per la soluzione di controversie tra le società che compiono investimenti all'estero e gli stati in cui è stato fatto l'investimento. Il Qatar, inoltre, non è firmatario della Convenzione di New York del 1958 sul riconoscimento delle decisioni arbitrali. Inoltre, i tribunali del Qatar non riconoscono le sentenze emesse da tribunali stranieri per controversie riguardanti lo stato del Qatar ed investitori esteri. Tra Italia e Qatar è in vigore un accordo sulla reciproca promozione e protezione degli investimenti, della durata di 10 anni, entrato in vigore in Italia con L. n. 331 del 3 novembre 2003 (vedi infra).

Per quanto riguarda i rapporti tra società straniera e società qatarine, lo stato del Qatar dà applicazione alle sentenze e alle decisioni arbitrali emesse da corti straniere solo a condizione di reciprocità, quindi, in un contratto internazionale siglato tra un soggetto o società estera ed un soggetto o società qatarina è possibile: sia indicare la legge straniera, come quella che disciplina il contratto, sia indicare che la soluzione delle controversie è demandata alla decisione di un tribunale estero o corte arbitrale estera.

ROMA

Via Savoia, 78, 00198
Tel.: + 39 (0)6 92938008
Fax.: + 39 (0)6 89281051

MILANO

Via Monti 8, 20123
Tel.: + 39 (0)2 00615017
Fax: + 39 (0)2 700508100

BOLOGNA

Via Urbana 5/3, 40123
Tel. : + 39 (0)51 6440543
Fax: + 39 (0) 2 700508100